

MINACCIA CLIENTE CON SIRINGA PER RAPINA, ARRESTATO PROSTITUTA

20 Giugno 2017



PESCARA - Sale sull'auto di un cliente 73enne, con cui aveva contrattato una prestazione sessuale, ma poco dopo intima all'uomo di fermarsi, e sotto la minaccia di una siringa si fa consegnare il portafogli con 180 euro.

Protagonista una 19enne pescarese, M.S., già indagata per furto e truffa, e sottoposta agli arresti domiciliari per il reato di rapina aggravata.

La misura cautelare, eseguita dal personale della Sezione Antirapina della Squadra Mobile della Questura di Pescara, è stata emessa dal Gip Gianluca Sarandrea, su richiesta del Pm Barbara Del Bono.

La giovane è stata identificata, come responsabile della rapina compiuta in viale Tiburtina lo scorso 29 maggio, grazie all'esame delle immagini di alcune telecamere di videosorveglianza presenti nella zona e grazie anche alle accurate descrizioni fornite dalla vittima.